



Sistema di Gestione Ambientale
Certificato ISO 14001-2004
Nr 50 100 6446



COPIA

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
PROVINCIA DI VITERBO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

n. 37 del 28-09-2007

OGGETTO: REGOLAMENTO DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE - INTEGRAZIONE ART. 15.

L'anno Duemilasette e questo giorno Ventotto del mese di Settembre, alle ore 18:00, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale in Piazza G. Matteotti 11, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

Presenti:

CARAI SALVATORE
ANSIDONI ALESSANDRO
BRIZI ANGELO
FABI ANNAMARIA
LUPIDI MARIO
PETRONIO GIANNI
QUINTILIANI MAURO
RENZI VITTORIO
ROSSI GABRIELE
SABATINI GIULIANO
SAITTO GABRIELE
UCCELLETTI ANELIO
CACI SERGIO
FEDELE MARCO
PIRAS CONSOLATA
TALENTI FABIOLA

Assenti:

LA MONICA MARCO

Totale Presenti: 16

Totale Assenti: 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Salvatore Carai, Sindaco.

Assiste il Segretario Dr. Antonio Peluso.

E' presente in qualità di verbalizzante il Sig. Gabriele Miliucci, Responsabile del servizio di segreteria.

La seduta è pubblica.

Presenti: n. 16

Assenti: n. 1 (LA MONICA MARCO)

Oggetto: REGOLAMENTO DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE - INTEGRAZIONE ART. 15
RELAZIONA IL SINDACO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera del Consiglio comunale n. 54 del 31.10.95, è stato approvato il Regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile,

CHE l'art. 15 del suddetto "Manutenzione degli allacciamenti e dei contatori " obbliga l'utente al mantenimento dell'integrità del contatore nonché delle tubature ricadenti su proprietà privata, addebitandogli la responsabilità della quantità di acqua che andasse dispersa per danni o irregolarità che si dovessero verificare sugli stessi;

CHE durante le letture sono stati evidenziati in alcuni casi consumi superiori in misura assolutamente sproporzionata alla media di quelli rilevati negli ultimi due anni e che a seguito di verifiche sono state rilevate perdite occulte;

CHE questa problematica deve essere comunque materia da regolamentare al fine di prevenire eventuale contenzioso e di evitare l'addebito di somme chiaramente di difficile esazione, anche in considerazione che l'acqua dispersa comunque non confluisce nel sistema depurativo

RITENUTO pertanto di dover integrare il vigente art. 15 del regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile per disciplinare la fattispecie suddetta ;

VISTO il parere espresso dalla Prima Commissione Consiliare Permanente;

VISTI I pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile dei Servizi finanziari, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1-di integrare l'art. 15 del vigente regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile aggiungendo al secondo capoverso la seguente dicitura:
..Eccezionalmente, in caso di dispersione d'acqua nell'impianto privato dovuta a perdite occulte non individuabili secondo il principio della buona diligenza in ogni caso

dimostrate e comunque evidenziate da un consumo superiore al 40% rispetto ai consumi medi rilevati negli ultimi due anni, il Comune provvederà a fatturare i consumi interamente con la tariffa agevolata, con esclusione della quota relativa a fognatura e depurazione.

2- di dare atto che l'art.15 -Manutenzione degli allacciamenti e dei contatori-con la succitata integrazione avrà la seguente formulazione:

La manutenzione delle opere di allacciamento, sarà a totale carico del Comune, mentre invece la manutenzione e riparazione del contatore stesso o la sua eventuale sostituzione, nonché la manutenzione delle opere di allacciamento ricadenti sulla proprietà privata saranno effettuate dal Comune o dall'azienda concessionaria del servizio a spese dell'utente.

L'utente sarà ritenuto responsabile dell'integrità del contatore e del sigillo nonché delle tubazioni ricadenti su proprietà privata, dovrà pertanto dare immediato avviso scritto all'Ufficio Tecnico comunale dei danni e irregolarità che si verificassero, restando responsabile e obbligato verso il Comune per la quantità di acqua che, a causa di essi, andasse dispersa.

Eccezionalmente, in caso di dispersione d'acqua nell'impianto privato dovuta a perdite occulte non individuabili secondo il principio della buona diligenza in ogni caso dimostrate e comunque evidenziate da un consumo superiore al 40% rispetto ai consumi medi rilevati negli ultimi due anni, il Comune provvederà a fatturare i consumi interamente con la tariffa agevolata, con esclusione della quota relativa a fognatura e depurazione.

A seguito della segnalazione dell'interessato o di propria iniziativa ove questa mancasse, il Comune o la ditta concessionaria eseguiranno prontamente le riparazioni occorrenti e ne daranno immediatamente comunicazione scritta all'utente contemporaneamente portandogli a conoscenza l'importo delle spese sostenute per la riparazione. L'importo verrà addebitato nella prima bolletta in emissione ed il suo mancato pagamento darà luogo al recupero unitamente a mora ed eventuali interessi, con le medesime modalità previste per il recupero degli importi insoluti per la fornitura d'acqua potabile.

3-La norma introdotta con il presente provvedimento troverà applicazione alle situazioni eventualmente pendenti alla data dello stesso.

3- La presente deliberazione costituisce atto di indirizzo amministrativo e di gestione la cui attuazione viene affidata al responsabile del servizio Tributi-Economato-Provveditorato

IL VERBALIZZANTE
F.to Gabriele MILIUCCI

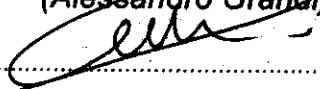
IL PRESIDENTE
F.to Salvatore CARAI

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to Antonio PELUSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

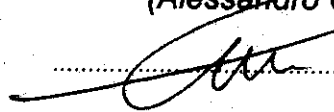
Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'ente oggi 01 OTT. 2007 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del T.U. approvato con D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grandi)



Certifico che copia di questa deliberazione è stata ripubblicata all'albo pretorio dal 17 OTT. 2007 al 1 NOV. 2007

Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grandi)



Divenuta esecutiva il 12 OTT. 2007, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. approvato con D.lgs 18 agosto 2002, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Alessandro Grandi

COPIA CONFORME della deliberazione, per uso amministrativo.

Addi 2 NOV. 2007

Il Funzionario incaricato
(Alessandro Grandi)

